

# Sosta a pagamento da domenica Il centrodestra: così la città si svuota

La polemica contro la giunta Gori. Ma per il centrosinistra è solo «propaganda»

La giunta Gori l'ha definita «rivoluzione copernicana della sosta», ma per il centrodestra si tratta di un «demenziale piano di desertificazione della città». Al centro della disputa c'è il posteggio a pagamento nei festivi, annunciato a dicembre, che esordirà domenica negli stalli blu del centro. «I tempi sono maturi — spiega Stefano Zenoni, assessore alla Mobilità —, i cartelli sono stati già adeguati». Alle critiche dell'opposizione, il centrosinistra oppone un'idea diversa di città: «Sostenibile e libera dal traffico».

«Dopo l'aumento delle tariffe, arriva la stangata finale alla vivibilità della città — attaccano i consiglieri Alberto Ribolla e Luisa Pecce (Lega Nord), Stefano Benigni (Forza Italia), Andrea Tremaglia (Fratelli d'Italia) e Davide de Rosa (Lista Tentorio) —. Il buonsenso suggerirebbe di rendere gratuiti i parcheggi anche al sabato, ma questa giunta fa l'opposto con gravi ripercussioni per commercianti e residenti, che la domenica lasciano l'auto nelle strisce blu». La conseguenza del provvedimento, secondo l'opposizione, sarebbe un «degrado senza fine» in grado di allontanare la gente dal cuore della città, a vantaggio dei centri commerciali.



I negozianti, ritenuti penalizzati dal «bel regalo», non l'hanno presa benissimo. «Vogliamo restare fuori da ogni polemica — precisa il presidente del Distretto urbano di

**I commercianti**  
Il Duc non vuole fare polemica, ma ammette di aver ricevuto qualche lamentela

commercio (Duc), Roberto Ghidotti —, ma abbiamo ricevuto lamentele. Per ora il rincaro è un problema, si tratta di capire con quali risposte arginarlo». Nell'ottica di ricevere precisazioni sulle strategie dell'amministrazione, giovedì i rappresentanti del Duc, di Bergamo Centro e dei borghi incontreranno l'assessore Zenoni. «Non credo che il vero problema del commercio di Bergamo sia la sosta — aggiunge Roberto Amaddeo, capogrup-

**Zona rossa**  
Da domenica in centro si pagherà la sosta nelle strisce blu

po della Lista Gori —. Nel 2016 a Bergamo hanno aperto 52 nuovi negozi, è sintomo di una ripresa che si fonda sull'equilibrio: la città non può pensare che la macchina sia l'unico mezzo. Capisco che sia un fastidio e un sacrificio, ma le risorse recuperate verranno investite per la mobilità sostenibile». Amaddeo ricorda l'allungamento della sosta massima (da una a due ore in centro) e prevede «garanzie per i residenti». «Gli autori di questo attacco — rilancia Amaddeo — sono gli stessi che a dicembre 2015 stigmatizzavano le auto per l'inquinamento della città».

Massimiliano Serra, capogruppo del Pd, bolla come «propaganda» la polemica del centrodestra. «Vogliamo rendere più bello e vivibile il centro — replica Serra —: i cittadini devono passeggiare, non fare la gincana fra le auto. Il commercio ha storicamente beneficiato degli interventi di razionalizzazione; le vie liberate dal traffico sono fiorite, il cuore di Bergamo è un centro commerciale a cielo aperto. Il centrodestra vorrebbe una città drive-in, dove si parcheggia davanti al negozio, ma è un modello superato in tutta Italia».

**Matteo Castellucci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La scheda



● Secondo il centrodestra (nella foto il capogruppo della Lega Alberto Ribolla), quello della giunta Gori è un «demenziale piano per la desertificazione della città»

● Il provvedimento entrerà in vigore da domenica 15 gennaio

